

VENERDÌ 6 MARZO

Un canto di lode

I re della terra e i popoli tutti, i governanti e i giudici della terra, i giovani e le ragazze, i vecchi insieme ai bambini lodino il nome del Signore, perché solo il suo nome è sublime: la sua maestà sovrasta la terra e i cieli.

(Sal 148, 11-13)

Commento



Impariamo, come re Davide, che la tradizione ci consegna come autore dei Salmi, a dedicare uno spazio della nostra preghiera alla lode a Dio. Se guardiamo il creato, i doni che abbiamo ricevuto, la bellezza della natura, la grandezza dell'universo, la profondità di cui è capace la mente dell'uomo... un canto di lode nasce dentro il cuore: Grazie, Signore!

Preghiera



Lode a te, o Signore, Dio dell'universo!
Ci hai fatti nascere simili a te,
ci ha accudito come figli amati,
ci hai donato tuo Figlio, che ci ha perdonato,
liberato, salvato con la sua morte e risurrezione!
Noi ti rendiamo grazie, benedetto è il tuo nome!

SABATO 7 MARZO

Meraviglie nel suo nome

Pietro gli disse: "Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, alzati e cammina!". Lo prese per la mano destra e lo sollevò. Di colpo i suoi piedi e le caviglie si rinvigorirono e, balzato in piedi, si mise a camminare [...]. Tutto il popolo lo vide camminare e lodare Dio [...] e furono ricolmi di meraviglia e stupore per quello che gli era accaduto. (At 3, 7-10)

Commento



Se impariamo a guardare a quello che avviene nel mondo con gli occhi di chi crede, ci accorgiamo che – ancora oggi – nel nome di Gesù, accadono meraviglie. Possiamo rimanere stupiti di fronte al tanto bene silenzioso che c'è intorno a noi: in famiglia, di fronte alla sofferenza di qualcuno, in chi si impegna per il bene di tutti.

Preghiera



Dio Padre, che compi meraviglie,
rendimi strumento della tua bontà.
Fa che sappia vedere i bisogni di chi ho vicino,
donami il coraggio e la pazienza di non rimanere indifferente,
donami l'energia e l'entusiasmo per mettermi al servizio di chi ha bisogno.



**Hai fatto di me
una meraviglia stupenda.**

DOMENICA 1 MARZO

Un volto che brilla

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui!». (Mt 17, 1-9)

Commento



È bello pensare di essere insieme con Pietro, Giacomo e Giovanni sul monte dove Gesù si trasfigura. Chissà quale emozioni, quale timore, quale gioia avranno vissuto i tre discepoli di fronte al suo volto che diventa pieno di luce. Eccolo: è proprio il figlio di Dio! Il volto di Gesù trasfigurato è talmente splendente che non riusciamo nemmeno a immaginarlo. Ci rimanda alla bellezza del Paradiso, alla luce che ci aspetta nel disegno di amore del Padre.

Preghiera



Signore, iniziamo questa seconda settimana di quaresima contemplando il tuo volto trasfigurato.

Aiutaci a riconoscerti anche quando vediamo il tuo volto nelle fatiche o nelle gioie dei nostri famigliari, nell'entusiasmo o nelle incertezze dei nostri amici, nello sguardo di chi incontriamo nelle nostre giornate.

LUNEDÌ 2 MARZO

A sua immagine

Dio disse: "Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: d'omini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra". E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. (Gen 1, 26-27; 31)

Commento



Dio crea il mondo per amore e dopo aver creato cielo, terra, animali e piante crea l'uomo e la donna. Rispetto a tutto il resto della creazione, l'uomo e la donna sono quanto di più somigliante a Lui. Assomigliamo a Dio, non dimentichiamolo quando vorremmo essere diversi da quello che siamo. E quando Dio vede un bambino, un ragazzo, un giovane, quando vede un uomo e una donna, quando vede un anziano, quando ti vede, ancora oggi dice: "ecco qualcosa di molto buono".

Preghiera



Grazie, Signore, ti lodo perché mi hai creato, mi hai fatto nascere e vivere in una famiglia che mi vuole bene. Aiutami a vedere negli amici che incontro il segno della tua creazione. Grazie, Signore, per il dono della vita!

MARTEDÌ 3 MARZO

Guardo al cuore

Quando furono entrati, Samuele vide Eliab e disse: "Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!". Il Signore replicò a Samuele: "Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore". (1Sam 16, 6-7)

Commento



Samuele riceve dal Signore l'incarico di trovare un nuovo re per Israele. Va a casa di lesse e di fronte ai suoi figli sceglie Eliab e poi passa in rassegna i suoi fratelli: dal più alto e prestante al più piccolo. Ma proprio in quel momento scopre come il modo di guardare di Dio è diverso dal nostro: "l'uomo vede l'apparenza, Dio vede il cuore". Dio ci guarda così. Non gli importa se ci considerano belli o brutti, intelligenti o sciocchi. Cosa vede Dio nel nostro cuore?

Preghiera



R. Grazie, Signore, perché guardi con bontà al nostro cuore.
A volte trovo in me molti difetti e mancanze, ma tu vedi in me una meraviglia. **R.**
Vedo doti, negli altri, che non riconosco in me, ma per te sono importante. **R.**
Vorrei essere buono e giusto, sull'esempio di tuo Figlio. **R.**

MERCOLEDÌ 4 MARZO

Come il Figlio

Del resto, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli. (Rom 8, 28-29)

Commento



San Paolo ci dice che Dio ci ha pensati non solo a sua immagine e somiglianza, ma – ancora più precisamente – simili a suo figlio Gesù, nostro fratello. Sembra incredibile che Dio si fidi così tanto dell'uomo, pensi di noi che possiamo avvicinarci alla bontà e alla capacità di amare che ha mostrato Gesù. Eppure, questo è il suo desiderio, questo è il suo progetto.

Preghiera



Signore Gesù, sei l'immagine più chiara dell'amore del Padre, sei il Figlio amato, che da sempre ama, sei il Dio che è sceso dal cielo per condividere la nostra condizione, sei l'uomo che ci mostra come si può vivere da uomini, sei il nostro salvatore! Ti preghiamo: stai sempre accanto a noi!

GIOVEDÌ 5 MARZO

Da scarto a meraviglia

Ti rendo grazie, perché mi hai risposto, perché sei stato la mia salvezza. La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. (Sal 118, 21-23)

Commento



A volte ci sembra di valere poco. Magari qualcuno ci ha anche detto: no, tu non sei capace, non vai bene, questo non fa per te! Non c'è nulla, invece, che non vada bene per Dio. La pietra scartata si trasforma nel punto più importante dell'intera costruzione. Davvero il Signore compie meraviglie in noi, se ci affidiamo a Lui.

Preghiera



R. Signore, trasforma la mia vita in meraviglia.
Quando sono stanco e rinuncio prima di cominciare. **R.**
Quando mi metto d'impegno, ma i risultati non vengono. **R.**
Quando mi sento piccolo e inadeguato. **R.**